

Dario Fo esalta il gusto perduto

IL SALONE DI TORINO

«Mangiare senza provare gusto è come fare l'amore senza amare. È la disperazione, la fine dell'umanità». È questo il parere di Dario Fo, ieri a Torino per partecipare al convegno sul «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica», organizzato in occasione dell'inaugurazione del Salone del Gusto. «Grazie anche alle mie origini contadine - ha aggiunto - nel cibo io tengo a godere della quantità di varianti, non della qualità in sé. È un peccato vedere che come si cancellano dalla faccia della terra duemila tipi di albicocche o di prugne, così si cancella la nostra capacità di sentire e di distinguere». Da registrare la protesta degli animalisti che durante il venisaggio della rassegna hanno scandito slogan ed esposto uno striscione con la scritta «Il cattivo gusto è al salone del gusto». Nel mirino soprattutto le degustazioni di foie gras e salame d'orso.

«Mangiare senza provare gusto è come fare l'amore senza amare. È la disperazione, la fine dell'umanità». È questo il parere di Dario Fo, ieri a Torino per partecipare al convegno sul «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica».

IL RESTO DEL CARLINO
VIA MATTEI 106
40138 BOLOGNA BO
n. 305 6-NOV-98

Vissani: 'Peperoncino per D'Alema' Aperto a Torino il salone del gusto

TORINO — La buona cucina, quella delle cose genuine. Sembra essere questa la filosofia del Salone del Gusto di Torino, aperto fino al 9 novembre al Lingotto. «È una buona iniziativa — ha detto il noto chef Gianfranco Vissani — specie se riuscirà a far capire che i prodotti devono essere sempre gli stessi, quelli dei piccoli produttori, che possono dare lustro a questa nostra Italia». A D'Alema, suo amico ed estimatore, Vissani ha consigliato, per affrontare le fatiche di Palazzo Chigi, «un piatto unico al peperoncino».

«Mangiare senza provare gusto è come fare l'amore senza amare. È la disperazione, la fine dell'umanità», ha detto invece Dario Fo (nella foto), che ha partecipato al convegno sul «Le specie genetiche in via di estinzione, biodiversità, biotecnologie ed etica».

